

Progettazione unità di apprendimento



**UN VIAGGIO TRA ANIME DANNATE E MOSTRI
INFERNALI: ALLA SCOPERTA DELLA SELVA OSCURA**

Progettazione attività

Disciplina:	Italiano – Arte e immagine
Argomento oggetto dell'attività didattica:	L'attività didattica è stata sviluppata sulla Divina Commedia di Dante, in particolare sull'inferno. I contenuti si collegano ad una più ampia progettazione dal titolo "Un viaggio tra anime dannate e mostri infernali: alla scoperta della selva oscura".
Classe:	Seconda della Scuola secondaria di Primo Grado ¹
N° alunni:	21

1) Come sarà affrontato o trattato:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| lezione frontale - spiegazione | <input checked="" type="checkbox"/> |
| conversazione guidata – dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| approccio da esperienze concrete e manipolative | <input checked="" type="checkbox"/> |
| approccio in forma di problem solving | <input type="checkbox"/> |
| esercitazioni o consegne di lavoro individuale, o a coppie o a gruppi | <input checked="" type="checkbox"/> |

2) Obiettivi di apprendimento (Abilità e conoscenze che si intendono far esercitare - sviluppare - acquisire)

Ascolto e parlato: <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave)- Saper raccontare i fatti essenziali del viaggio di Dante nell'Inferno e riconoscerne i personaggi più significativi
Lettura: <ul style="list-style-type: none">- Comprendere un breve testo descrittivo, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore
Scrittura: <ul style="list-style-type: none">- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici

¹ Nell'ultima sezione, ideata per approfondire la progettazione dell'Unità di Apprendimento prestando particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, verrà sviluppato un approfondimento sul contesto classe, utile alla definizione degli obiettivi didattici ed educativi ma soprattutto alla predisposizione di un ambiente didattico inclusivo.

2.1) Traguardi per lo sviluppo delle competenze di riferimento

L'alunno legge testi letterari e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

2.2) Competenze chiave europee di riferimento

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo; vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire.

Competenza digitale

La Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

3) Fasi in cui si articola la lezione e tempo che si prevede per ciascuna

Suddivisione Fasi	Tempo ²
<p>Fase 1: Introduzione e costruzione del lapbook "aprendo aprendo - Dante": Dopo aver fornito all'alunno delle schede didattiche semplificate con riassunti ed esercizi di comprensione del testo si procede con la realizzazione di una mappa concettuale cartacea e di un lapbook, ovvero una cartella che raccoglie tanti materiali realizzati in modo creativo, al fine di riassumere e schematizzare tutti i contenuti affrontati (La vita di Dante – Le opere – Struttura della Divina Commedia). Questa prima parte si concluderà con una verifica formativa (e non sommativa) tramite l'utilizzo della web app "Wordwall" e quindi utilizzando le TIC nel rispetto delle potenzialità dello studente.</p>	
<p>Fase 2 – Con gli occhi di Dante. Inizia il nostro viaggio alla scoperta della Selva Oscura: In questa seconda fase inizia la lettura e l'approfondimento sul testo della Divina Commedia; saranno commentati ed analizzati i canti più celebri dell'inferno dantesco. Per facilitare la lettura e favorire un ascolto attivo verrà fornito del materiale didattico appositamente predisposto: audiolibro con testo a fronte, testo semplificato e parafrasato e schede strutturate con esercizi finalizzati alla comprensione del testo. Inoltre sarà utilizzata la piattaforma didattica BricksLab che offre rappresentazioni grafiche in realtà virtuale e in 3D.</p>	
<p>Fase 3 – I mostri di Dante: Nella terza fase gli alunni saranno condotti ad analizzare la Commedia mediante un linguaggio a loro vicino, che procede per immagini e influenze sintetiche, con costanti richiami ad una pluralità di arti come la musica, la pittura, l'architettura, che aiutano a ricostruire un senso completo e molteplice dei mostri incontrati. Gli alunni sono quindi invitati a partecipare attivamente al lavoro di interpretazione e di indagine e non risultano mai passivi spettatori. Gli studenti realizzeranno un prodotto finale (Le Carte Mostro) grazie al quale creeranno esperienze visive, multimediali e interattive capaci di stimolare lo spirito critico, di iniziativa e di problem solving. Il materiale creato sarà pubblicato su un sito internet dove verranno esposti tutti i lavori (Padlet).</p>	

² Varia in relazione alle esigenze di contesto.

Fase 4 – Compito di realtà - Riproduzione artistica della struttura dell'inferno

dantesco: Questa fase sarà dedicata alla costruzione e riproduzione artistica della struttura dell'inferno che sarà poi esposta all'interno della scuola. L'attività attualizza la strategia del Project work che consiste nell'attuare, a seguito di un periodo di apprendimento, un progetto all'interno di un contesto reale dove è possibile mettere in pratica ed utilizzare concretamente le abilità e le conoscenze acquisite.

4) Forme di differenziazione del lavoro previste per esigenze di personalizzazione del processo di apprendimento

Partendo dal presupposto che la differenziazione didattica è la risposta dell'insegnante ai bisogni educativi degli studenti, nella seguente attività vengono adottati diversi criteri per differenziare al meglio il processo di comunicazione dei contenuti disciplinari nel rispetto dei vari stili di apprendimento:

- Strategie per lo stile visivo-verbale: riassunti per iscritto di quanto letto tramite mappe, istruzioni e spiegazioni scritte, presentazioni multimediali con testi scritti per favorire i processi di memorizzazione delle informazioni più importanti
- Strategie per lo stile visivo-non verbale: differenzia il colore nel testo per evidenziare le parole-chiave e nelle mappe multimediali per diversificare contenuti, uso di disegni, mappe multimediali in cui inserire parole-chiave e immagini
- Strategie per uno stile di apprendimento sistematico: esplicitare man mano gli obiettivi da raggiungere elencando gli argomenti da trattare

Inoltre, al fine di personalizzare al meglio l'attività didattica secondo le esigenze del contesto sono stati predisposti appositi sussidi (testi e mappe) e utilizzati appositi strumenti digitali (computer).

5) Prerequisiti

- Conoscere in generale chi è Dante Alighieri e quali sono le caratteristiche principali della sua opera
- Saper comprendere tipi di testo scritto e fonti adeguatamente predisposte che fungono da supporto ai versi della Divina Commedia
- Capacità di analizzare fonti fornite dai docenti e "sfruttarle" per ricavare informazioni per l'attività creativa.

6) Modalità di coinvolgimento e motivazione degli alunni

Tenendo conto che nel contesto classe il concetto di motivazione fa riferimento allo sforzo e all'attenzione che gli studenti impiegano per lo svolgimento del compito assegnato, e che oltre ad una motivazione estrinseca bisogna far riferimento alle esperienze soggettive degli studenti e quindi ad una motivazione intrinseca, al fine di motivare al meglio gli studenti sono state usate le seguenti strategie:

- Rinforzo del comportamento: si tratta di stimolare e rinforzare il comportamento ritenuto opportuno e adeguato al fine di garantire un apprendimento significativo
- Chiarire l'obiettivo: Stabilire relazioni di sostegno e disposizioni di apprendimento collettivo che incoraggino gli studenti ad adottare scopi di apprendimento. Evitare tipi di pressioni che dispongono gli studenti verso scopi di prestazione o scopi che portano ad evitare il lavoro
- Favorire l'autodeterminazione personale: promuovere l'ambiente di apprendimento che sostiene la soddisfazione dell'autonomia, della competenza e della relazionalità
- Concretizzare le conoscenze: attuare, a seguito di un periodo di apprendimento, un progetto all'interno di un contesto reale dove è possibile mettere in pratica ed utilizzare concretamente le abilità e le conoscenze acquisite.

8) Problemi o difficoltà che si prevedono e come si pensa di gestirli e risolverli

Durante la progettazione della seguente attività didattica non sono state identificate particolari difficoltà in previsione dello svolgimento delle varie fasi. Naturalmente, dopo aver svolto un'attenta osservazione e valutazione iniziale sono state programmate attività in grado di soddisfare i bisogni educativi di tutti e nel rispetto dei diversi stili di apprendimento prevalenti nel gruppo classe. Proprio per questo motivo sono state svolte attività che hanno coinvolto tutto il gruppo classe e che si sono concluse con segmenti didattici di tipo pratico e laboratoriale, ma, allo stesso tempo, sono state predisposte attività da svolgere in piccolo gruppo con alcuni alunni che presentano particolari bisogni educativi didattici. Infine, grazie ad un'attenta valutazione nella fase iniziale di progettazione, sono stati preparati supporti capaci di colmare le difficoltà di carattere organizzativo e pratico.

9) Valutazione

1. Valutazione del prodotto:

- efficacia nel contenuto
- congruità, correttezza formale e pertinenza del linguaggio
- efficacia ed originalità del prodotto

2. Valutazione di processo:

- capacità di individuare e risolvere problemi
- comportamenti responsabili
- acquisizione di consapevolezza come persona e come studente
- capacità di argomentare l'esperienza
- partecipazione

10) Altre considerazioni utili

L'attività didattica si è sviluppata secondo la progettazione iniziale e come previsto nei vari confronti tra docente neoimpresso e docente tutor. In riferimento alle osservazioni svolte in classe, le scelte metodologiche più efficaci possono essere identificate nel Project Work e nel Learning by doing perché hanno favorito un apprendimento di tipo esperienziale motivando gli alunni nel lavoro da svolgere. Altro punto di forza è stato l'utilizzo di differenti strategie capaci di soddisfare i bisogni educativi di ogni singolo alunno e di favorire un apprendimento significativo nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

Di seguito sarà proposta la medesima unità di apprendimento seguendo un format più dettagliato in riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali³.

³ Il format utilizzato è stato estrapolato dal seguente libro di testo: [Clicca qui e approfondisci!](#)

ATTIVITÀ	Un viaggio tra anime dannate e mostri infernali: alla scoperta della selva oscura
-----------------	--

Dati dell'alunno
<p>Nome dell'alunno: M.B.</p> <p>Tipologia di Disabilità e grado di compromissione: Sindrome da deficit dell'attenzione con Iperattività (F90.0) che ha esitato in disturbo della sfera emozionale e condotta (F92.8) sull'Asse I; Disturbi misti delle capacità scolastiche (F81.3) caratterizzato da disturbo specifico della lettura di grado lieve in buon compenso (F81.0), discalculia di grado grave (F82.2).</p> <p>Grado scolastico/classe/età: secondaria di I grado, classe II, 12 anni.</p>
Descrizione dell'alunno e del contesto
<p>M. è un ragazzo con ADHD inserito in una classe seconda di scuola secondaria di primo grado composta da 21 alunni. Nella classe sono presenti altri due alunni con Disturbi Specifici Dell'Apprendimento e un alunno neo arrivato in Italia (e quindi con BES). L'alunno ha strutturato un buon livello partecipativo alle attività della classe che, per lui, vengono strutturate in modo funzionale alle sue potenzialità ed in modo particolare promuovendo attività di tipo pratico e laboratoriale. Spesso vengono proposte attività in piccoli gruppi al fine di favorire la dimensione della relazione e della socializzazione stimolando la partecipazione attiva e di conseguenza facilitando l'apprendimento.</p> <p>Dalla lettura del PEI si evince che il funzionamento intellettuale risulta nella media, tuttavia l'utilizzo delle sue risorse è molto condizionato sia dal deficit attentivo sia dai suoi tratti oppositivi; inoltre, si rilevano importanti compromissioni del comportamento adattivo rispetto alle capacità sociali e interpersonali; infatti, nonostante M. si presenti come un ragazzo molto sveglio, simpatico e dotato di buon linguaggio sono poche le occasioni in cui riesce a controllare i propri impulsi e comportamenti, che spesso si rivelano oppositivi e provocatori. Molto sensibile al contesto ha necessità di essere contenuto e modulato. La difficoltà di attenzione, focale e sostenuta, compromette la capacità di dare risposte comportamentali in relazione alle esigenze del contesto. L'alunno possiede di base un buon linguaggio e sa esprimersi con correttezza, ma data la facile affaticabilità e la lentezza, nonché la sua bassissima capacità di tollerare la frustrazione legata all'insuccesso scolastico il raggiungimento di una sufficiente resa risulta difficile anche nelle materie orali. L'alunno fatica a gestire le proprie emozioni e, in caso di conflitto, tende a proiettare sull'altro ogni responsabilità. Nei rapporti con gli adulti si evidenzia una tendenza alla simmetria anche se non mancano atteggiamenti provocatori e di sfida. M. presenta un'autostima molto bassa, soprattutto in ambito scolastico e necessita in modo continuativo di rinforzi positivi e incoraggiamenti.</p> <p>In base alle considerazioni sopra esposte vengono evidenziati i seguenti punti di forza e ambiti di criticità:</p> <p>1. Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivazione al lavoro su attività svolte in piccolo gruppo, laboratoriali e comunque riconducibili alle attività della classe • Forte interesse per l'elaborazione di attività manuali e creative rispetto ai contenuti trattati nei vari argomenti • Nel caso si riesca a motivare con attività a lui congeniali e da lui gradite, M. mostra tempi di attenzione e di disponibilità al lavoro più ampi, anche 20 – 30 minuti <p>2. Punti di criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha tempi di attenzione e disponibilità al lavoro in genere molto limitati (nell'ambito dei 5-10 minuti) • Difficoltà a relazionarsi e a collaborare con tutti i compagni nei momenti di lavoro didattico svolti dalla classe nei quali l'alunno è portato ad evitare i compiti proposti e a spostare la comunicazione su altri ambiti, quasi sempre riguardanti argomenti extra-scolastici

Tipologia, ambito, dimensioni e finalità

Tipologia di progettazione didattica del suo PEI: PEI con obiettivi semplificati e contenuti facilitati e semplificati ma comuni al resto della classe.

Ambito disciplinare: ambito linguistico-espressivo.

Dimensione: cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento; relazione, interazione e socializzazione.

Finalità dell'attività proposta:

- Saper raccontare i fatti essenziali del viaggio di Dante nell'Inferno e riconoscerne i personaggi più significativi
- Imparare a collaborare con i compagni e a lavorare nel piccolo gruppo

In riferimento ai bisogni educativi e didattici dell'alunno e agli obiettivi indicati nel PEI rispetto alle dimensioni sopra indicate viene progettata, realizzata e verificata l'attività sintetizzata di seguito.

Definizione degli obiettivi

Dimensione della relazione:

- Sviluppare maggiore consapevolezza di sé potenziando le strumentalità di base e la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e azione; dominare le reazioni di autodifesa di fronte alle varie situazioni (frustrazione) e accogliere serenamente gli eventuali aiuti nelle difficoltà
- Rispettare le essenziali regole sociali condivise nei vari contesti di vita e interagire con gli altri rispettandole in modo sempre più autonomo e consapevole

Dimensione cognitiva e dell'apprendimento:

- Migliorare i tempi di attenzione durante il lavoro svolto in classe per la durata necessaria all'esecuzione di un compito adeguatamente selezionato e predisposto
- Acquisire strategie adatte a decodificare e cogliere il contenuto di testi oggetto di lettura e di studio (realizzazione guidata di supporti visivi come mappe, schemi, tabelle utili per la memorizzazione)

Definizioni di attività/interventi, strumenti/materiali, strategie e metodologie di lavoro scelti per il raggiungimento degli obiettivi e le risorse attivate/coinvolve

Fase 1 – Introduzione e costruzione del lapbook “aprendo aprendo - Dante”:

Dopo aver fornito all'alunno delle schede didattiche semplificate con riassunti ed esercizi di comprensione del testo si procede con la realizzazione di una mappa concettuale cartacea e di un *lapbook*, ovvero una cartella che raccoglie tanti materiali realizzati in modo creativo, al fine di riassumere e schematizzare tutti i contenuti affrontati (La vita di Dante – Le opere – Struttura della Divina Commedia). Questa prima parte si concluderà con una verifica formativa (e non sommativa) tramite l'utilizzo della web app “Wordwall” e quindi utilizzando le TIC nel rispetto delle potenzialità dello studente.

Fase 2 – Con gli occhi di Dante. Inizia il nostro viaggio alla scoperta della Selva Oscura:

In questa seconda fase inizia la lettura e l'approfondimento sul testo della Divina Commedia; saranno commentati ed analizzati i canti più celebri dell'Inferno dantesco. Per facilitare la lettura e favorire un ascolto attivo verrà fornito del materiale didattico appositamente predisposto: audiolibro con testo a fronte, testo semplificato e parafrasato e schede strutturate con esercizi finalizzati alla comprensione del testo. Inoltre sarà utilizzata la piattaforma didattica BricksLab che offre rappresentazioni grafiche in realtà virtuale e in 3D. Per approfondire la conoscenza della cantica sarà proiettato in classe il film “Dante's Inferno”.

Fase 3 – I mostri di Dante:

Nella terza fase gli alunni saranno condotti ad analizzare la Commedia mediante un linguaggio a loro vicino, che procede per immagini e influenze sintetiche, con costanti richiami ad una pluralità di arti come la musica, la pittura, l'architettura, che aiutano a ricostruire un senso completo e molteplice dei mostri incontrati. Gli alunni sono quindi invitati a partecipare attivamente al lavoro di interpretazione e di indagine e non risultano mai passivi spettatori. Gli studenti realizzeranno un prodotto finale (Le Carte Mostro) grazie al quale creeranno esperienze visive, multimediali e interattive capaci di stimolare lo spirito critico, di iniziativa e di problem solving. Il materiale creato sarà pubblicato su un sito internet dove verranno esposti tutti i lavori (Padlet).

Fase 4 – Compito di realtà - Riproduzione artistica della struttura dell'inferno dantesco:

Questa fase sarà dedicata alla costruzione e riproduzione artistica della struttura dell'inferno che sarà poi esposta all'interno della scuola. L'attività attualizza la strategia del Project work (già citata nel PEI) che consiste nell'attuare, a seguito di un periodo di apprendimento, un progetto all'interno di un contesto reale dove è possibile mettere in pratica ed utilizzare concretamente le abilità e le conoscenze acquisite.

Azioni	Descrizione dell'attività svolta	Barriere	Facilitatori
Costruzione del Lapbook	Al fine di organizzare e sintetizzare al meglio i contenuti verrà creato un libro interattivo con l'utilizzo di template cartacei che fungono da raccoglitori di informazioni.	Tempi di concentrazione e attenzione bassi. Nonostante si tratti di attività manuali l'alunno non sempre mostra un'adeguata motivazione.	Svolgere il lavoro in gruppo al fine di aumentare la motivazione.
Lettura ed analisi dei canti dell'inferno	Attraverso un approccio multimodale verranno letti ed analizzati i principali canti dell'inferno cercando di contestualizzare il contenuto e renderlo più attuale possibile.	In alcuni casi la complessità e anche la durata complessiva del lavoro può stancare o scoraggiare l'alunno E.	Suddivisione dei compiti in step. Audiolibro, testi semplificati, schede con esercizi strutturati e predisposti adeguatamente, utilizzo delle TIC.
Presentazione sui mostri infernali	Gli alunni saranno condotti ad analizzare la Commedia mediante un linguaggio a loro vicino, che procede per immagini e influenze sintetiche, con costanti richiami ad una pluralità di arti come la musica, la pittura, l'architettura. Infine verrà sviluppato un Project working sulla realizzazione delle "carte mostro".	Gli alunni della classe possono manifestare qualche difficoltà rispetto al lavoro di ricerca al di fuori del testo.	Fornire esempi e suggerimenti in modo da far comprendere al meglio la consegna. Per stimolare la motivazione gli alunni, divisi in gruppi, dovranno sviluppare un prodotto finale da condividere con la classe. Utilizzo di web app intuitive ed innovative.

Compito di realtà	Riproduzione artistica della struttura dell'inferno dantesco.	Tempi di concentrazione ridotti e bassa soglia dell'autostima.	Si forniscono esempi concreti, immagini di riferimento e suggerimenti verbali rispetto ai collegamenti da ricordare e alle eventuali tecniche da utilizzare per la realizzazione dell'opera.
-------------------	---	--	--

Checklist per la valutazione del processo

Dimensione	Comportamenti target	Sempre	Quasi sempre	A volte	Mai
<i>Comunicazione</i>	Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti esprimendo idee, vissuti e conoscenze.				
<i>Autonomia</i>	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta e nell'uso dei materiali.				
<i>Relazione</i>	Collabora costruttivamente con adulti e compagni.				
	Rispetta le regole di convivenza della classe e della comunità scolastica.				
	Rispetta le regole nei giochi.				
	Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.				
	Usa un tono di voce adeguato al contesto.				
	Aspetta il proprio turno prima di parlare.				
	Ascolta e tiene conto delle opinioni e delle esigenze altrui.				
	Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi individuandone possibili cause e rimedi.				
	Collabora nel lavoro e nel gioco aiutando i compagni in difficoltà.				
<i>Impegno e partecipazione</i>	Si impegna nel lavoro che svolge con cura e responsabilità.				
	Contribuisce nel lavoro apportando il proprio originale contributo.				
<i>Responsabilità</i>	Utilizza con cura e rispetto materiali e strumenti propri e altrui.				

<i>Responsabilità</i>	Segue le indicazioni fornite dagli insegnanti.				
	Rispetta i tempi di lavoro.				
	Porta a termine la consegna data.				
<i>Consapevolezza metacognitiva</i>	Sa valutare aspetti positivi e negativi di alcune scelte e le possibili conseguenze.				
	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.				
	Individua problemi e formula soluzioni funzionali per la risoluzione valutandone anche gli esiti.				
	Pianifica il proprio lavoro e sa descrivere le fasi.				
	Esprime giudizi sugli esiti del proprio lavoro.				

Griglia per la valutazione del prodotto

Indicatore	Descrittore	Sì	In parte	No
<i>Utilizzo del linguaggio specifico</i>	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato il linguaggio specifico richiesto?			
<i>Correttezza e Completezza</i>	L'elaborato è completo in tutte le sue parti e rispondente alla consegna?			
<i>Funzionalità ed efficacia</i>	Le soluzioni fornite sono corrette e funzionali?			
<i>Precisione</i>	Gli elaborati sono precisi da un punto di vista grafico?			